



CITTÀ DI AVEZZANO

Medaglia al valore per meriti civili
PROVINCIA DI L'AQUILA

ASTE
GIUDIZIARIE®

SETTORE VII

PATRIMONIO-DEMANIO-POLO CATASTALE-ESPROPRI

Addi 16/05/12
Prot. 0001155/12

*uff. Aus.
per*

AL SIG. SINDACO
SEDE

AL SETTORE VII
UFFICIO ABUSIVISMO
SEDE



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

OGGETTO: Chiarimenti in merito alla nota del 08/03/2012 prot. 0001019/12

In relazione alla nota indicata in oggetto, si fa presente che l'Ufficio Patrimonio, a seguito di verbale di accertamento della Polizia Locale del 29/04/2010 Prot. 001467/10, ha già effettuato una ricostruzione storica circa la proprietà e le recinzioni abusive di che trattasi.

Infatti con note prot 0001748/10/VII e prot. 0001747/10/VII (allegate in copia alla presente), entrambe datate 18/05/2010, sono stati relazionati i competenti uffici, evidenziando sia la natura demaniale civica, sia l'occupazione di una porzione di casetta asismica non contemplata, ad avviso dell'Ufficio scrivente, nella sentenza di usucapione.

Si segnala, inoltre, che a seguito delle note sopra citate, l'Avvocatura comunale ha presentato ricorso presso il Commissariato degli usi civici di L'Aquila finalizzato alla dichiarazione di nullità della sentenza di usucapione per una porzione della casetta asismica, mentre per quella non ritenuta compresa nella sentenza, il ricorso è finalizzato ad una dichiarazione occupazione illegittima. In data 09/01/2012, si è tenuta la prima udienza davanti al Commissariato degli Usi civici di L'Aquila dove si sono costituiti gli eredi di [REDACTED]

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

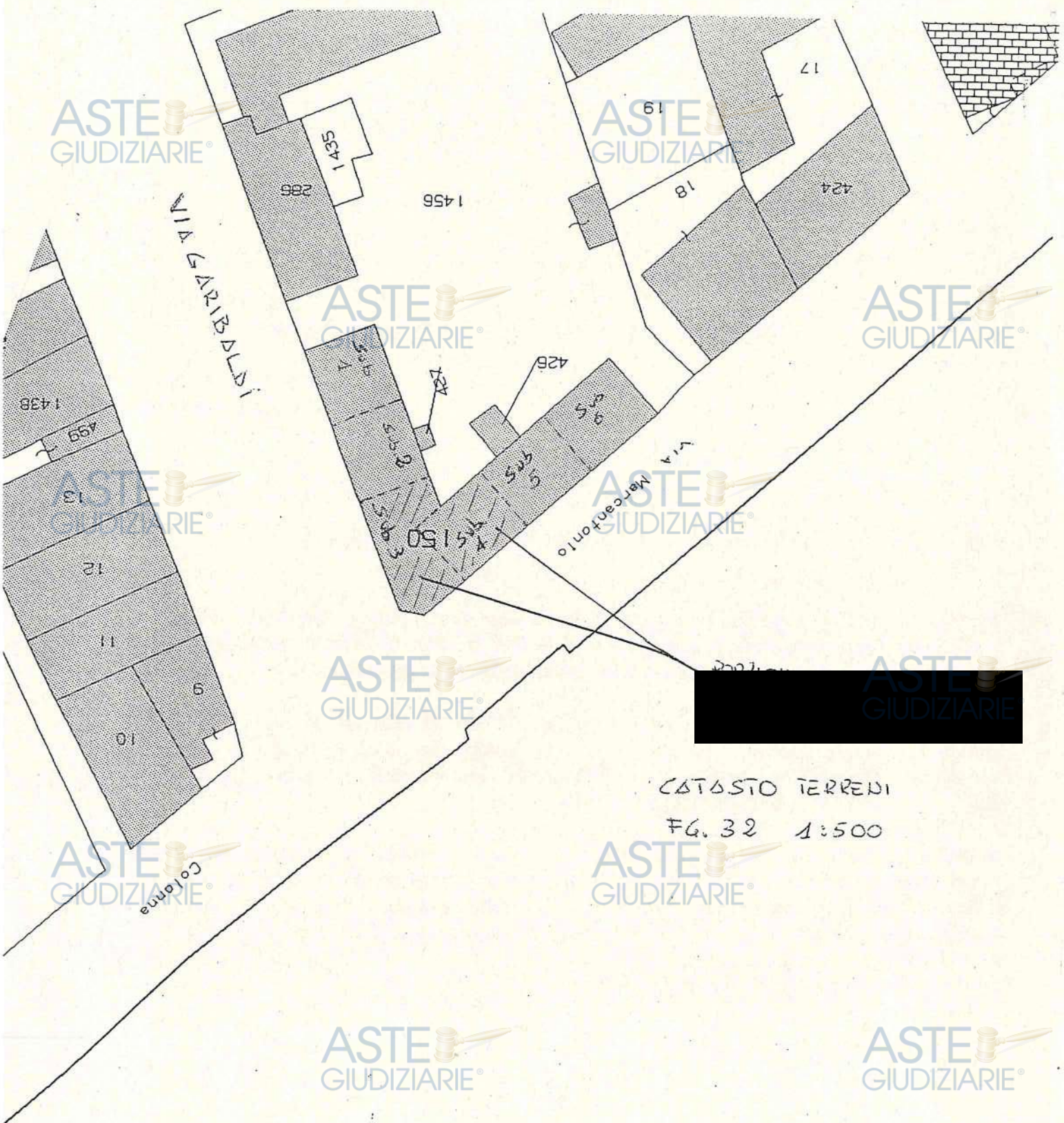
Il Dirigente

Arch. Massimo De Sanctis

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

mlp



CATASTO TERRENI
FG. 32 1:500





CITTA' DI AVEZZANO

Provincia di L'Aquila

STRUTTURA SPECIALE STRATEGICA

- SVILUPPO DEL TERRITORIO -

Servizio Vigilanza - Condono Edilizio - Pianificazione Attuativa e Sviluppo Territoriale

Addi 20-01-2016

Prot. 8414/16

Racc. A./R.

Alla Sig. [REDACTED]

E, p.c. Al Vice Comandante della P.L.

E, p.c. Al Dirigente dell'Ufficio Patrimonio

E, p.c. Al Dirigente dell'Ufficio Legale

LORO SEDI

Oggetto: Comunicazione avvio del procedimento ai sensi degli art. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i..

PREMESSO CHE:

- in data 9.06.1998 con Sentenza di assegnazione n° 492/98 cron. n° 1882, il Tribunale di Avezzano, si pronunciava a favore del Sig. [REDACTED] riferita ad una casetta asismica posta in via G. Garibaldi n° 292 composta di quattro vani, oltre il bagno con un piccolo cortile, in catasto al foglio n° 32, particella n° 150 e 20, quest'ultima ad oggi n° 1456;

- in data 16.04.2010, con nota prot. n° 0001336/10, veniva richiesto l'intervento del tecnico comunale Geom. Fernando Santomaggio dell'Ufficio Patrimonio - Demanio - Espropri, al fine di procedere alle relative misurazioni dell'area recintata, per verificare la proprietà del sito distinto in catasto al foglio n° 32 particella n° 1456 di proprietà della parrocchia;

- in data 29.04.2010, con nota prot. n° 0001463/10, venivano trasmesse al Dirigente pro tempore, Arch. Massimo De Sanctis, e al Responsabile pro tempore del Servizio abusivismo edilizio, Arch. Mauro Mariani, entrambi del Settore 7° Pianificazione e Sviluppo del Territorio, nonché al Geom. Fernando Santomaggio dell'Ufficio Patrimonio - Demanio - Espropri, le copie del verbale di accertamento al Corpo di Polizia Locale, a seguito dell'attività ispettiva eseguita sul terreno riportato in catasto al foglio n° 32 particella n° 1456, in cui si segnalava *"un picchettamento di paletti in ferro conficcati al suolo a nastro segnaletico bianco e rosso, realizzato sulla medesima area circostante l'abitazione di tal [REDACTED]"*

- dagli accertamenti catastali eseguiti dal tecnico comunale Geom. Fernando Santomaggio dell'Ufficio Patrimonio - Demanio - Espropri, nella qualità di Ausiliario di P.G., era emerso *"ulteriormente che il sig. Pontesilli è proprietario verosimilmente del solo subalterno 3 (medesimo foglio e particella), dunque gli immobili in questione sarebbero da considerarsi di proprietà comunale"*;

- in data 18.05.2010, con nota prot. 0001747/10/VII, il Dirigente pro tempore, dell'Ufficio Patrimonio - Demanio - Espropri, Arch. Massimo De Sanctis, ha segnalato l'opportunità di agire legalmente nei confronti del Sig. [REDACTED] per la tutela del patrimonio comunale, *"poiché oltre che al suddetto [REDACTED] e stata occupata anche una porzione dell'immobile identificato in catasto al foglio n° 32 particella 150, precisamente il sub 4, nonché, nel segnalare la natura demaniale civica dei subalterni 3 e 4 (stesso foglio e particella), ha contestato al Sig. [REDACTED] residente in via [REDACTED] n° [REDACTED] n° [REDACTED]"*

- in data 14.06.2011, con nota prot. n° 0030042/11, la Sig. [REDACTED] dichiarando di essere proprietaria degli immobili individuati catastalmente al foglio n° 32 particelle n° 1456 (ex 20) corte e 150 (fabbricati) subalterni 2, 3 e 4, comunicava all'Ufficio Urbanistica che *"gli stessi erano stati dati in uso al fratello riconosciuto diversamente abile ed al fine di poter salvaguardare l'incolumità dello stesso, necessitava la realizzazione di una protezione a mezzo di recinzione di facile rimozione costituita da paletti in legno e rete"*;

in data 28.07.2011, con nota prot. n° 0031785/11, il Responsabile pro tempore del Servizio edilizia, Arch. Mauro Mariani, riscontrava la nota della Sig. [REDACTED] ricordando che la comunicazione di lavori d'urgenza era disciplinata dall'articolo 12 del regolamento comunale e per le opere indicate, qualora fosse stata necessaria la realizzazione d'urgenza delle stesse, si doveva munire dei titoli abilitativi edilizi necessari entro 30 giorni dal 17.05.2011, ovvero presentare una SCIA (ex DIA);

- in data 30.07.2011 con nota prot. n° 0031693/10, il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Patrimonio - Demanio - Espropri, Arch. Massimo De Sanctis, ha segnalato l'opportunità di agire legalmente nei confronti del Sig. [REDACTED] per la tutela del patrimonio comunale, *"poiché oltre che al suddetto [REDACTED] e stata occupata anche una porzione dell'immobile identificato in catasto al foglio n° 32 particella 150, precisamente il sub 4, nonché, nel segnalare la natura demaniale civica dei subalterni 3 e 4 (stesso foglio e particella), ha contestato al Sig. [REDACTED] residente in via [REDACTED] n° [REDACTED] n° [REDACTED]"*

re legale "relativo alla necessità di adottare le opportune iniziative legali nei confronti del [redacted] per le nuove occupazioni abusive e sia per il riconoscimento della proprietà per intervenuta usucapione";

- in data 10.08.2011, veniva redatto il verbale di accertamento degli Agenti di P.L. con cui veniva segnalata "l'esistenza di una recinzione abusivamente realizzata con pali in legno legati fra di loro ed infissi al suolo con malta cementizia presso l'abitazione del Sig. [redacted]";

- in data 8.10.2011, con nota prot. n° 0004316/11, veniva trasmessa al Dirigente pro tempore del Settore 7° Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Arch. Massimo De Sanctis, al Dirigente pro tempore del Settore 6° Ufficio Legale, Dott.ssa Maria Laura Ottavi, e per conoscenza al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano, una relazione a firma dell'Ufficiale di P.G. [redacted] capitano, "sulla tematica dell'Occupazione senza titolo posta in essere dal Sig. [redacted] a mezzo della quale veniva richiesta contestualmente il compimento degli atti tesi al ripristino dello stato dei luoghi";

- in data 13.10.2011, con nota prot. n° 004404/11, il Responsabile pro tempore del Servizio edilizia, Arch. Mauro Mariani, ripresentava la nota dell'Ufficiale di P.G. Adriano Fedele, allegando una comunicazione indirizzata alla Sig.ra [redacted] i titoli necessari per la realizzazione delle opere, comunicando contestualmente che a breve sarebbe stato redatto l'avvio del procedimento per le opere indicate nel verbale degli Agenti di P.L. del 10.08.2011;

- in data 13.10.2011, con nota prot. n° 0042671/11, veniva trasmessa alla Sig.ra [redacted] la comunicazione di avvio del procedimento per la definizione della tipologia delle opere abusivamente realizzate e l'applicazione delle sanzioni di legge, poiché con il suddetto verbale di accertamento del Corpo di Polizia Locale, veniva segnalata "la realizzazione in assenza di titolo abilitativo di una recinzione effettuata con pali in legno legati fra di loro ed infissi al suolo con malta cementizia. L'area recintata risultava essere di mq. 135 e si estendeva per due lati dell'abitazione suddetta con dimensioni perimetrali di mt. 42,05 per h. mt. 1,40, con accesso privo di cancello di mt. 3,15";

- in data 22.10.2011 con nota prot. 0004515/11 venivano trasmesse, al Responsabile pro tempore del Servizio edilizia, Arch. Mauro Mariani, per conoscenza sia al Dirigente pro tempore del Settore 7° Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Arch. Massimo De Sanctis, sia al Dirigente della P.L. Avv. Luca Montanari, delle precisazioni relative alla pratica del Sig. [redacted] a firma dell'Ufficiale di P.G. Adriano Fedele; domandava, tra l'altro - anche a seguito delle determinazioni dell'Ufficio Legale - se il terreno oggetto della recinzione fosse dell'Ente o meno, al fine dell'identificazione del reato di cui agli art. 633 e 639 bis del c.p.;

- in data 14.12.2011, con nota prot. n° 0005251/11, venivano trasmesse al Dirigente pro tempore, Arch. Massimo De Sanctis, e al Responsabile pro tempore del Servizio abusivismo edilizio, Arch. Mauro Mariani, entrambi del Settore 7° Pianificazione e Sviluppo del Territorio, al Dirigente pro tempore dell'Ufficio Patrimonio, Arch. Massimo De Sanctis, al Geom. Fernando Santomagno dell'Ufficio Patrimonio, nonché per conoscenza al Comandante della P.L. Avv. Luca Montanari, le copie del verbale di accertamento del Corpo di Polizia Locale, con cui si segnalavano "che sull'abitazione censita in catasto al foglio n° 32 particella n° 150, erano in corso dei lavori di manutenzione che consistevano nella sistemazione del tetto, nel rifacimento dei pavimenti, allargamento delle porte interne ed il rifacimento del bagno, posti in essere dai Sig. [redacted] a seguito di comunicazione di opere edilizie libere acquisite al prot. generale del comune con nota n° 0005994/11 del 2.11.2011";

- in data 26.01.2012 con nota prot. n° 0003775/12, classificata nel registro delle ordinanze con il n° 6, è stata adottata una Ordinanza di rimozione delle opere ed il ripristino dello stato dei luoghi, posta a carico della Sig.ra [redacted] notificata alla stessa in data 13.02.2012, redatta a seguito della Comunicazione di Avvio del procedimento del 13.10.2011, avente prot. n° 0042671/11;

- in data 26.01.2012, con nota prot. n° 0003769/12, veniva trasmessa alla Sig.ra [redacted] la comunicazione di avvio del procedimento per la definizione della tipologia delle opere abusivamente realizzate e l'applicazione delle sanzioni di legge, poiché con il verbale di accertamento del Corpo di Polizia Locale prot. n° 5251/11 del 14.12.2011, veniva segnalata sull'immobile sito in via G. Garibaldi angolo via M.A. Colonna, "la realizzazione in assenza di titolo abilitativo di un accesso esterno avente le dimensioni di mt. 1,00 di larghezza e mt. 2,00 di altezza, con relativo infisso in alluminio ad altezza del piano di campagna nel lato ovest del fabbricato";

- in data 27.02.2012, con nota prot. n° 0007174/12, veniva trasmessa, al Sindaco pro tempore, Dott. Antonello Floris, al Dirigente pro tempore, Arch. Massimo De Sanctis, e al Responsabile pro tempore del Servizio abusivismo edilizio, Arch. Mauro Mariani, entrambi del Settore 7° Pianificazione e Sviluppo del Territorio, nonché per conoscenza al parroco [redacted] quale rappresentante della Parrocchia SS. Trinità, una richiesta a firma della Sig.ra [redacted] per la ridefinizione dei confini, al fine di poter regolarizzare le opere contestate nell'Ordinanza di ripristino classificata dall'Ufficio preposto con il n° 6;

- in data 5.03.2012, con nota prot. n° 0008103/12, veniva trasmessa, al Sindaco ed al Servizio abusivismo edilizio, del Settore 7° Pianificazione e Sviluppo del Territorio, una ulteriore lettera a firma della Sig.ra Pontesilli Annunziata, nella quale la stessa, nel dichiararsi esclusiva proprietaria degli immobili attenzionati, in virtù della Sentenza del Tribunale di Avezzano, impugnata dall'Ente comunale innanzi al Commissario regionale per il riordino degli Usi Civici in Abruzzo dell'Aquila (cron. n° 1023), ribadiva che le opere contestate erano state realizzate per la condizione di disabilitato del fratello [redacted] che

avrebbe successivamente richiesto di poter utilizzare lo spazio pubblico antistante per il parcheggio della propria autovettura, attraverso l'apposizione dell'idonea segnalazione e che non fosse al corrente dell'esistenza di adempimenti amministrativi (!);

- in data 8.03.2012, con nota prot. n° 0001019/12, veniva trasmessa al Dirigente pro tempore del Settore 7° Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Arch. Massimo De Sanctis, una richiesta a firma del Sindaco pro tempore, Dott. Antonello Floris, nella quale si chiedeva "di contestare immediatamente le affermazioni fatte dalla Sig. [redacted] circa la proprietà del terreno e delle aree abusivamente recintate; di ottemperare al termine assegnato all'Ordinanza n° 6/12 e di verificare la sussistenza del diritto della famiglia [redacted] all'occupazione di tutti i locali di cui usufruivano";

- in data 16.03.2012, con nota prot. n° 0001155/12, veniva trasmessa al Sindaco pro tempore, Dott. Antonello Floris ed all'Ufficio abusivismo edilizio, a firma del Dirigente pro tempore del Settore 7° Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Arch. Massimo De Sanctis, una richiesta di chiarimenti in merito alla nota del Sindaco, ribadendo che "l'Ufficio Patrimonio aveva effettuato una ricostruzione storica circa la proprietà e le recinzioni abusive segnalate nel verbale di accertamento della P.L. del 29.04.2010 prot. n° 001467/10, che si era già provveduto a relazionare ai competenti uffici evidenziando sia la natura demaniale civica e sia l'occupazione di una porzione di casetta asismica non contemplata nella Sentenza di usucapione; segnalando altresì la circostanza per cui era stato presentato, dall'Avvocatura comunale, ricorso presso il Commissariato agli Usi Civici dell'Aquila, finalizzato alla dichiarazione di nullità della sentenza di usucapione per la porzione di casetta asismica, mentre quella non ritenuta compresa nella sentenza, il ricorso è finalizzato ad una dichiarazione di illegittimità, segnalando che nella prima udienza del 9.01.2012 si erano costituiti gli eredi [redacted]";

- in data 16.03.2012, con nota prot. n° 0010499/12, venivano trasmesse al Dirigente pro tempore, Arch. Massimo De Sanctis, e al Responsabile pro tempore del Servizio abusivismo edilizio, Arch. Mauro Mariani, entrambi del Settore 7° Pianificazione e Sviluppo del Territorio, nonché al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano e alla Sig. [redacted] copie del verbale di accertamento all'ingiunzione di demolizione di opere abusive di cui al Provvedimento di Ripristino n° 6/12 prot. n° 0003775/12 del 26.01.2012, con cui veniva dichiarata "la mancata ottemperanza al Provvedimento di demolizione, comunicando altresì il proseguimento dell'attività edilizia illecita, nonostante l'ordinanza di demolizione redatta dal Comune di Avezzano, ed in particolare la realizzazione di una tettoia in legno con struttura in putrelle di ferro ... (omissis) ... allegando la documentazione fotografica dello stato dei luoghi";

- in data 19.03.2012, con nota prot. n° 0010657/12, venivano trasmesse al Dirigente del Settore 7° Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Avezzano, al Presidente della Regione Abruzzo, al Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Aree Urbane della Regione Abruzzo, al Dirigente del Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale della Provincia di L'Aquila, al Dirigente del Settore Urbanistica e Politiche della Montagna della Provincia di L'Aquila, all'Ufficio del Genio Civile ed al Segretario generale del Comune di Avezzano, le copie del verbale di accertamento al Corpo di Polizia Locale, con cui si segnalava, "la realizzazione di una struttura in legno con putrelle in ferro. Per la sua edificazione venivano posti in opera e saldati tra loro n° 4 travetti in ferro e n° 3 pilastri, gli stessi ancorati ad un muro recentemente modificato con un aumento dell'altezza originaria ed intonacato. Il manufatto risulta avere le seguenti dimensioni lunghezza ml. 6,00, larghezza ml. 3,00 ed altezza di mt. 2,70 al colmo. Gli interventi sopra descritti sono stati realizzati su di un fondo presumibilmente demaniale come si evince da relazione n° 0001748/10/VII del Geom. Fernando Santomaggio Responsabile dell'Ufficio Patrimonio Del Comune di Avezzano";

- in data 31.03.2012, con nota prot. n° 0012869/12, venivano trasmesse al Sig. Presidente della Giunta Provinciale ed al Sig. Dirigente pro tempore del Settore 7° Pianificazione e Sviluppo del Territorio, Arch. Massimo De Sanctis, le copie del rapporto per violazione urbanistico edilizia redatto dal Corpo di Polizia Locale, con cui si segnalava, opere in corso di realizzazione su un terreno riportato in catasto al foglio n° 32 particella 1456 (ex 20) e su un fabbricato riportato nel N.C.E.U. al foglio n° 32 particella n° 150 sub. 2, 3 e 4 ovvero, "la realizzazione abusiva di due manufatti con struttura portante in ferro doppio "T" stabilmente ancorati, su una platea di cemento, con malta cementizia l'uno di dimensioni di mt. 3,50 x mt. 3,50 x h. mt. 3,50 circa, l'altro di dimensioni di mt. 4,00 x mt. 4,00 x h. mt. 3,50 circa. Le due strutture sono adiacenti per due lati all'abitazione esistente e per uno di essi ancorata alla struttura portante";

- in data 3.04.2012 con nota prot. n° 0013133/12, classificata nel registro delle [redacted] è stata adottata una Ordinanza di sospensione dei lavori edili, posta a carico della Sig. [redacted] notificata alla stessa in data 5.04.2012, redatta a seguito del suddetto Rapporto di P.L. del 31.03.2012 prot. n° 0012869/12;

- in data 17.04.2012, con nota prot. n° 0015031/12, venivano trasmesse al Dirigente del Settore 7° Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Avezzano, al Presidente della Regione Abruzzo, al Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Aree Urbane della Regione Abruzzo, al Dirigente del Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale della Provincia di L'Aquila, al Dirigente del Settore Urbanistica e Politiche della Montagna della Provincia di L'Aquila, all'Ufficio del Genio Civile ed al Segretario generale del Comune di Avezzano, le copie del verbale di accertamento al Corpo di Polizia Locale, con cui si segnalava, "la realizzazione abusiva di due manufatti con struttura portante in ferro doppio "T" stabilmente ancorati, su una platea di cemento, con malta cementizia l'uno di dimensioni di mt. 3,50 x mt. 3,50 x h. mt. 3,50 circa, l'altro di dimensioni di mt. 4,00 x mt. 4,00 x h. mt. 3,50 circa. Le due strutture sono adiacenti per due lati all'abitazione esistente e per uno di essi ancorata alla struttura portante";

Locale, con cui si segnalavano ulteriori opere in corso di esecuzione dalla Sig. [redacted] su un fabbricato sito in via G. Garibaldi angolo via M.A. Colonna e riportato nel N.C.E.U. al foglio n° 32 particella n° 150 sub. 2, ovvero, "il predetto trasgressore ha realizzato un corpo di fabbrica la cui struttura portante risulta composta da elementi metallici intelaiati. La scatola muraria edificata è stata tamponata con forati doppio UNI e sviluppa le seguenti dimensioni: larghezza mt. 4,20 x lunghezza mt. 7,22 x h1 al colmo mt. 4,00 ed h2 alla gronda mt. 3,00. La stessa presenta numero quattro aperture di cui tre sono adibite a finestre, una a lucernario per un bagno realizzato all'interno della struttura ed una porta di ingresso che si raccorda ad uno scivolo per portatori di Handicap. La struttura di che trattasi risulta in appoggio ad un edificio preesistente, dal quale si distingue nettamente poiché più alto e visibilmente di attuale realizzazione. Si da atto, altresì che il manufatto abusivo di che trattasi è stato sottoposto a sequestro preventivo dalla polizia giudiziaria, ai sensi dell'art. 321 comma 3° c.p.p.";

CONSIDERATO CHE:

- in data 03.07.2013 con nota prot. n° 0003146/13, il Servizio patrimonio ha espletato ulteriori verifiche per accertare l'effettiva proprietà comunale delle aree e dei fabbricati attenzionati comunicando che "l'Avv. Lorredana Di Pizio ha presentato, su richiesta dell'ufficio patrimonio (cfr. nota prot. N° 0001747/10/VII del 18/05/2010), il ricorso dinanzi al Commissariato Regionale per il riordino degli Usi Civici del 30/05/2011, per l'accertamento della natura demaniale dei fondi identificati in C.T. al foglio n° 32 particella n° 150. Dopo la costituzione del Comitato degli Usi Civici del Comune di Avezzano (Determinazione Dirigenziale Regione Abruzzo N. DH31/611/USI CIVICI del 15/10/2012);
- in data 24.03.2014 con nota prot. n° 0001524/14, il Dirigente del Servizio patrimonio ha chiesto informazioni in merito agli esiti sia dell'ordinanza di ripristino prot. n° 0003775/12 del 26.01.2012 e dell'esito del procedimento per abusi edilizi prot. n° 0003769/12 del 26.01.2012 entrambi emessi a carico [redacted]

Al fine della valutazione della scrivente amministrazione comunale, di adottare provvedimenti legittimi e, soprattutto inoppugnabili, per fare chiarezza immediata sulla vicenda rappresentata è necessario eseguire ulteriori verifiche con il Servizio patrimonio per accertare se gli interventi edilizi siano stati eseguiti in aree di proprietà comunale;

RITENUTO CHE:

Gli abusi edilizi accertati con le contestazioni sopra richiamate sono da classificare come interventi di nuove costruzioni, di ristrutturazione edilizia eseguiti senza titolo abilitativo e quindi è necessario avviare le procedure per il ripristino dello stato dei luoghi;

SI COMUNICA

l'avvio del procedimento per la definizione della tipologia delle opere abusivamente realizzate e l'applicazione delle sanzioni di legge, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, rappresentando che l'ufficio competente è il "Servizio Vigilanza – Controllo Attività Edilizia" ed il Responsabile del Procedimento è il Dott. Antimo Rauso.

SI AVVISA

le ditte in indirizzo che, ai sensi dell'art. 10 della stessa legge, si possono prendere visione degli atti del procedimento ed estrarre copia degli stessi mediante la presentazione di una formale richiesta di accesso per eventualmente presentare memorie scritte, entro giorni QUINDICI dal ricevimento della presente, presso la Struttura Speciale Strategica "Sviluppo del Territorio" del Comune di Avezzano, Servizio Vigilanza – Controllo Attività Edilizia P.zza Castello n° 36, tel. 0863-501405/501412.

Si trasmette la presente ai Servizi in indirizzo, che leggono la corrente nota per conoscenza, ma soprattutto per le verifiche degli accertamenti di competenza ed in particolare se sono ulteriormente proseguite le opere inerenti il manufatto abusivo di cui al verbale di accertamento al Corpo di Polizia Locale del 17.04.2012, prot. n° 0015031/12, che era stato sottoposto a sequestro preventivo dalla polizia giudiziaria, ai sensi dell'art. 321 comma 3° c.p.p.".

Avezzano li 24.12.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Antimo Rauso

Gli Uffici del Settore esponente siti in Piazza Castello, n° 36, sono aperti al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

Lunedì e giovedì mattina dalle ore 10:30 alle 13:30;

giovedì pomeriggio dalle 15:15 alle 17:15;

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



CITTA' di AVEZZANO

Provincia di L'Aquila

SETTORE SETTIMO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO- SVILUPPO ECONOMICO- SERVIZI INFORMATIVI

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

Marca da bollo
€16,00

Entrate
00020000 00003CC5 WDE31001
00045633 28/01/2016 18:25:44
4578-00088 ABB38711COD18480
IDENTIFICATIVO : 01151134284835



CITTA' DI AVEZZANO
UFF. PROTOCOLLO
29 GEN. 2016
Prot. N. 4173

AI SIG. SINDACO DEL COMUNE DI AVEZZANO
SETTORE SETTIMO PIANIFICAZIONE
E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DOMANDA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(articoli da 11 a 15 del d.P.R. n. 380 del 2001)

- ordinario per interventi di cui alla successiva tabella A**
(articolo 10, d.P.R. n. 380 del 2001) ⁽¹⁾
- sostitutivo della denuncia di inizi attività per interventi di cui alla successiva tabella B**
(facoltativo ai sensi dell'articolo 22, comma 7, d.P.R. n. 380 del 2001) ⁽²⁾

...La sottoscritt./a [REDACTED] nat./a AVEZZANO il 11/1-01/1966
residente in AVEZZANO via/piazza EINAUDI n. 5
codice fiscale [REDACTED] tel. / fax _____ per conto:

Proprio
 proprio e de... soggett... elencat... nell'allegata tabella C
 della ditta _____ cod. fisc. _____
con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
che rappresenta in qualità di _____ ⁽³⁾

avente titolo alla presentazione della richiesta di permesso di costruire in quanto:

- proprietario esclusivo
- comproprietario con i... soggett... elencat... nell'allegata tabella C
- _____ ⁽⁴⁾ (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella C)

de.../ immobil. in via/piazza GARIBALDI ANGOLO VIA M. COLONNA n. _____
individuato... a... mappal... numero _____ foglio _____ classificat... _____

- in zona: FZA SERV. PUBBL. E PRIV. nello strumento urbanistico generale vigente
- in zona: _____ nello strumento urbanistico generale in salvaguardia

- non interessato da alcun piano attuativo vigente
- interno al piano di _____ individuato nell'allegata tabella D

- non soggetto a vincoli
- soggetto a... sequent... vincol... :
 - storico architettonico titolo I decreto legislativo n. 490 del 1999
 - paesistico ambientale titolo II decreto legislativo n. 490 del 1999
 - idrogeologico R.D. n. 3257 del 1923
 - zona di recupero articolo 27 legge n. 457 del 1978
 - fascia rispetto: stradale ferroviario cimiteriale (altro) _____
 - (altro) _____

Il **permesso di costruire** per l'esecuzione dei lavori di seguito indicati.

Ferme restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle A e B, l'intervento consiste, in sintesi, in:

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA PER L'AMPLIAMENTO
DELL'EDIFICIO ESISTENTE

con destinazione urbanistica: Residenziale; Direzionale; Commerciale; Turistico/ricettiva; Agricola;
 Industriale; Artigianale; (altra) _____

e destinazione d'uso specifica: _____

TABELLA A Interventi previsti dall'articolo 10 del d.P.R. n. 380 del 2001

nuova costruzione: costruzione di manufatti edilizi fuori terra
 ampliamento di manufatti edilizi esistenti all'esterno della sagoma interrati
 interventi di urbanizzazione: primaria: _____
 secondaria: _____
 infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo ineditato
 torri e tralici per impianti ricetrasmittenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione
 manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili ⁽⁵⁾ prefabbricati
 in opera
 pertinenze con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale
 trasformazione permanente del suolo ineditato mediante: depositi di merci
 impianti per attività produttive all'aperto

ristrutturazione edilizia con demolizione e fedele ricostruzione
 modifiche di: volume; sagoma; prospetti; superfici; sedime;
 aumento delle unità immobiliari
 mutamento della destinazione d'uso da ⁽⁶⁾ _____

ristrutturazione urbanistica
 (altro) _____

TABELLA B Interventi previsti all'articolo 22 del d.P.R. n. 380 del 2001

interventi non compresi nella tabella A manutenzione straordinaria
 restauro e risanamento conservativo
 pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale
 opere interne: _____
 recinzioni, muri di cinta, cancellate
 (altro) _____

variante postuma a: permesso di costruire numero [] [] [] [] [] [] [] [] in data [] [] - [] [] - [] [] [] []
 denuncia di inizio attività prot. [] [] [] [] [] [] [] []
 (articolo 22, comma 2)
 che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire; costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopra indicato - In deroga all'articolo 23, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente domanda: sono ancora da eseguire; sono in corso di esecuzione; sono già stati eseguiti.

allega alla presente domanda i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:

DI GIOSIA GIUSEPPE DGSGPP72C16A515H Progettista
 con studio in AVERANO via/piazza CAVOIR Direttore Lavori
 iscritto all' ORDINE dei INGEGNERI
 della provincia di L'AQUILA al n. 9

Timbro e firma per assenso:

con studio in _____ via/piazza _____ Progettista
 iscritto all' _____ dei _____ Direttore Lavori
 della provincia di _____ al n. _____

Timbro e firma per assenso: _____

L'esecutore dei lavori sarà indicato prima dell'inizio degli stessi.

Addi, 29/01/2016

Il richiedente

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto DI.....G.I.O.S.I.A.....G.I.V.S.E.P.P.E.....,

progettista dell'intervento di cui alla presente domanda, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria **responsabilità penale** che assume ai sensi dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

DICHIARA

La veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda; e inoltre

in relazione alla normativa in materia igienico-sanitaria, che:

- il progetto non è soggetto al **parere igienico sanitario dell'A.S.L.** in quanto non sono modificati né direttamente né indirettamente i requisiti o le caratteristiche di natura igienico-sanitaria;
- in sostituzione del parere igienico sanitario dell'A.S.L.**, attesta la conformità delle opere da realizzare alle norme in materia igienico-sanitaria con particolare riguardo al Regolamento Locale di Igiene vigente nel Comune;
- richiede che il **parere igienico sanitario dell'A.S.L.** sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera a), del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato ottenuto il **parere igienico sanitario dell'A.S.L.**, di cui si allega copia;

in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

- il progetto non è soggetto al **parere dei Vigili del Fuoco**;
- richiede che il **parere dei Vigili del Fuoco** sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato ottenuto il **parere dei Vigili del Fuoco**, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il **parere dei Vigili del Fuoco**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere i termini per il rilascio del permesso di costruire non decorrono;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli paesistici, che:

- l'intervento non è soggetto ad **autorizzazione paesistica** di cui al titolo II, decreto legislativo n. 490 del 1999;
- richiede che la **autorizzazione paesistica** sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stata ottenuta la **autorizzazione paesistica**, di cui si allega copia;
- è già stata richiesta la **autorizzazione paesistica**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione i termini per il rilascio del permesso di costruire non decorrono;

in relazione alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento richiesto:

- è conforme alle norme del **Codice Civile** e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
 - come risulta da assenso scritto di cui alla tabella F;
 - come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente domanda di permesso di costruire.

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, delle norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e di quelle igienico-sanitarie. La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente richiesta di permesso di costruire, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella G.

In fede.

Il progettista
(timbro e firma)

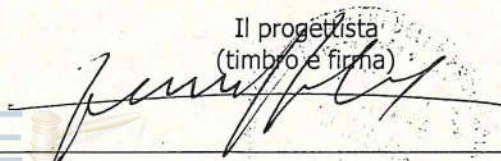


TABELLA C Altri soggetti aventi titolo o comunque interessati alla domanda di permesso di costruire

La presente domanda di permesso di costruire è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

_____ Proprietario
 _____ Comproprietario
 residente a _____ via/piazza _____
 Firma per assenso: _____

_____ Proprietario
 _____ Comproprietario
 residente a _____ via/piazza _____
 Firma per assenso: _____

_____ Proprietario
 _____ Comproprietario
 residente a _____ via/piazza _____
 Firma per assenso: _____

TABELLA D Eventuale preesistenza di piano urbanistico attuativo vigente

Piano di _____ denominato _____
 Approvato con deliberazione C.C. n. _____ in data _____ e convenzionato con atto
 notaio _____ in data _____ rep. _____

TABELLA E Onerosità

L'intervento di cui alla presente domanda di permesso di costruire è:

- gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:
 - trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera⁽⁷⁾ del d. P.R. n. 380 del 2001;
 - trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dai provvedimenti amministrativi che regolano la materia.

TABELLA F Eventuali controinteressati titolari di diritti soggettivi tutelabili suscettibili di essere compressi dall'intervento oggetto della presente richiesta di permesso di costruire

La presente domanda di permesso di costruire è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:

_____ Confinante
 _____ Condomino
 residente a _____ via/piazza _____
 Firma per assenso: _____

_____ Confinante
 _____ Condomino
 residente a _____ via/piazza _____
 Firma per assenso: _____

_____ Confinante
 _____ Condomino
 residente a _____ via/piazza _____
 Firma per assenso: _____

Elenco documentazione richiesta dall'Ufficio:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del proprietario o del richiedente, attestante l'inesistenza, sull'area in oggetto, di eventuali vincoli di uso civico e/o demaniale, o in sostituzione certificazione dell'Ufficio Patrimonio o del Commissariato Regionale agli usi civici;
 - idonea documentazione atta a dimostrare se il fabbricato esistente è provvisto di autorizzazione (licenza, concessione edilizia, condono edilizio, ecc.);
 - titolo di proprietà dell'immobile o dell'area di sedime (atto di compravendita, successione, donazione ecc.);
 - documentazione fotografica a colori sullo stato dei luoghi debitamente firmata dal tecnico e dalla ditta (formato minimo 10*13);
 - dettagliata relazione tecnica delle opere da realizzare, in duplice copia, datata e firmata da un tecnico abilitato, in duplice copia;
 - elaborato grafico, planimetria in scala 1:200 e profili significativi, ante e post-opera dell'andamento del terreno e delle opere da realizzare;
 - Disegno illustrativo costituito da planimetria (catastale e P.R.G.- P.P. ecc.) piante, sezioni e prospetti dell'opera, queste ultime in scala non inferiore a 1:100, con riportate le destinazioni d'uso di ogni singolo vano, in duplice copia, debitamente quotato, datato e firmato da un Tecnico abilitato;
 - Tabella planovolumetrica con calcolo per esteso delle superfici e dei volumi (vuoto*pieno), per ogni singolo piano (compresi gli interrati), in duplice copia, a firma di un Tecnico abilitato, con confronto e verifica dei parametri urbanistici;
 - Determinazione del contributo concessorio con prospetto delle superficie e dei volumi, a firma del Progettista e del richiedente il permesso, redatto ai sensi del D.M. 10.05.77, (Art. 16 DPR 380/01 e L.R. 13/98 art. 2 e 8);
 - marca da bollo da €. 14,62 da applicare sull'istanza;
 - ricevuta di versamento dei diritti di segreteria di €. 0,20 al mc.(vuoto per pieno, compreso interrati) con minimo di €. 120,00 e un massimo di €. 500,00, con allegato schema di calcolo dei volumi, da versare alla tesoreria comunale presso la Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila (delibera di Giunta Comunale n° 31 del 17.02.2004);
 - notizie e indicazioni sull'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria, di depurazione e scarico (D.Lgs 152/1999, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 e s.m.i);
 - al fine di acquisire il parere igienico sanitario della AUSL, che sarà richiesto dall'ufficio scrivente (prescritto dell'art. 221 T.U. Leggi sanitarie per gli edifici non residenziali), occorrono 2 copie del Rapporto Informativo alla AUSL di Avezzano - Dipartimento di Prevenzione, redatto ai sensi dell'art. 48 D.P.R. 303/56, completo di 2 copie degli elaborati grafici e relazione tecnica descrittivi dell'immobile, a firma di un tecnico abilitato;
 - al fine di acquisire il parere del Comando dei Vigili del Fuoco di L'Aquila, per i casi soggetti alla normativa vigente in materia, che sarà richiesto dallo Sportello unico, modulo per VV. FF. (mod. PIN I) e n. 2 copie complete del progetto, per i restanti casi dichiarazione di un tecnico abilitato attestante che i locali non sono assoggettati all'obbligo di tale parere;
 - Nulla Osta della Regione Abruzzo Settore Beni Ambientali, se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesistico, ai sensi della L. 1497/39 e s.m.i;
 - Nulla Osta della Soprintendenza ai BAAAS se l'immobile è vincolato ai sensi della L. 1089/39 e s.m.i;
 - schema delle linee di scarico delle acque bianche e nere e di allaccio alle relative reti tecnologiche, comprensivo dei pozzetti di convogliamento, distribuzione e allaccio, con dichiarazione di conformità del progetto alle norme e regolamenti vigenti in materia;
 - Dichiarazione del Progettista, debitamente datata e firmata, che **asseveri**:
- * la rispondenza e conformità delle opere in progetto agli strumenti urbanistici vigenti e adottati, alle norme d'igiene e sicurezza nonché ai dettami del codice della strada, con specificati i vincoli esistenti sull'area, ad eccezione di quello sismico (n.b. va comunque certificata l'assenza di vincoli ove non ne esistano);
- * la tipologia delle opere da eseguire secondo la classificazione contenuta nel regolamento edilizio vigente (capo III art. 7 e seguenti);

- * la validità della documentazione catastale prodotta;
- * la conformità delle opere previste in progetto alle norme vigenti in materia d'eliminazione delle barriere architettoniche (L. 09.01.89 n. 13 art. 1 e D.M. 236 del 14.06.89).



CITTA' DI AVEZZANO

Provincia di L'Aquila

SETTORE IV

SVILUPPO E PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

ASTE GIUDIZIARIE®

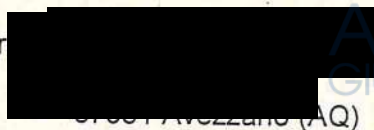
ASTE GIUDIZIARIE®

Prot. 8120/16

Addi 22/01/16

ASTE GIUDIZIARIE®

Alla Sig.ra



ASTE GIUDIZIARIE®

E, p.c.

All'Ing.

Di Giosia Giuseppe
P.zza Cavour snc
67051 Avezzano (AQ)

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

OGGETTO: COMUNICAZIONE Avvio del procedimento e **Richiesta documentazione integrativa** alla domanda del Permesso di Costruire in Sanatoria (art. 10 e seguenti, D.P.R. N° 380 del 6.06.2001) Prot. 4173/15 del 29.01.2016 Pos. n° 07 / 16 (citare nella risposta)..

Agli effetti dell'art. 4 e seguenti della legge n° 241 del 07.08.1990, si comunica che il responsabile del procedimento dell'istanza in oggetto è l'Arch. Mauro Mariani.

Tutta la documentazione deve essere presentata anche su supporto informatico. Alcuni dei documenti sotto riportati al fine di una omogeneizzazione degli elaborati e di una più agevole lettura e organizzazione del lavoro istruttorio dovranno essere riportati all'interno delle tavole appresso elencate.

AI sensi dell'art. 19 del Regolamento Edilizio ed in riferimento alla domanda in oggetto, al fine di poter compiutamente istruire la pratica, si invita la S.V. a voler rimettere, entro 90 gg. dalla data della presente ed in unico plico, la documentazione di seguito elencata:

- planimetrie generali, orientate, in scala 1:500 o 1:1.000, con la esatta ubicazione dell'edificio da realizzare ed il rilievo quotato dell'area, in relazione a:
 - altri edifici posti in adiacenza del lotto di pertinenza;
 - distacchi dai confini di proprietà;
 - quote altimetriche del terreno (naturale e di progetto) rispetto ad un caposaldo certo;
 - larghezza delle strade pubbliche e private interessanti l'area di insediamento;
 - caratteristiche delle opere di urbanizzazione primaria a rete atte a rendere abitabile l'edificio. Se l'edificio insiste su area prospiciente strade pubbliche o è situato all'interno dell'abitato o del territorio urbanizzato va esattamente indicato l'allineamento stradale di altri edifici esistenti nelle vicinanze del lotto;
- planimetria in scala 1:200 con indicazione delle distanze dai confini dai fabbricati e dalle strade nonché la sistemazione esterna comprendente eventuali aree da destinare a parcheggio specificando dettagliatamente l'area destinata a parcheggi privati da quella destinata a parcheggio di uso pubblico;
- profili significativi ante e post-opera dell'andamento del terreno e delle opere da realizzare, con riportati i confini ed eventuali fabbricati limitrofi al lotto d'intervento.
- Disegno illustrativo costituito da piante dei piani compresa quella relativa al sottotetto ed alla copertura, almeno n° 2 sezioni e n° 4 prospetti dell'opera, queste ultime in scala non inferiore a 1:100, con riportate le destinazioni d'uso di ogni singolo vano, dimensione delle aperture e indicazione dei rapporti di illuminazione; nel caso di edifici costituiti da ripetizione di cellule tipo, è consentita la presentazione di piante generali in scala 1:200 corredate da piante delle singole cellule in scala 1:50.

Sede in Piazza Castello n. 36 (edificio ex ONMI) . Telefono 0863- 501405 / 501409
e-mail: mmariani@comune.avezzano.aq.it ; mborsa@comune.avezzano.aq.it

ORARI D'UFFICIO

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®



CITTA' DI AVEZZANO

Provincia di L'Aquila
SETTORE IV

SVILUPPO E PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

- notizie e indicazioni sull'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria, di depurazione e scarico (D.Lgs. 152/1999, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 e s.m.i) e schema di allaccio alle reti tecnologiche comunali delle diverse linee di scarico;
- schema delle linee di scarico delle acque bianche e nere e di allaccio alle relative reti tecnologiche, comprensivo dei pozzetti di convogliamento, distribuzione e allaccio alle reti comunali esistenti sulla pubblica via e dichiarazione di esecuzione dei suddetti allacci conformemente alle norme in materia ed ai vigenti regolamenti e strumenti urbanistici; nella realizzazione di nuovi edifici e nelle ristrutturazioni con demolizione e ricostruzione totale degli edifici devono essere differenziate nei singoli edifici le linee delle acque bianche da quelle delle acque nere.
- tabella planovolumetrica con calcolo per esteso delle superfici e dei volumi (vuoto*pieno), per ogni singolo piano (compresi gli interrati), con allegati schemi grafici rappresentativi delle destinazioni per ogni singolo piano, con confronto e verifica dei parametri urbanistici.
- determinazione del contributo per il rilascio del Permesso di Costruire qualora dovuto, redatto ai sensi dell'art. 16 e seguenti del D.P.R. n° 380 del 6.06.2001;
- Pareri, nulla osta e autorizzazioni preventivi di altri enti (A.S.L., Vigili del Fuoco, Ministero per i Beni Culturali Ente ferroviario etc...) nei casi previsti dalla legge; tali pareri possono essere trasmessi anche successivamente all'adozione del parere da parte dell'ufficio preventivamente al rilascio del Permesso di Costruire;
- atto di assenso registrato in caso di realizzazione di nuova costruzione a confine con lotti liberi limitrofi;
- Dichiarazione del Progettista, debitamente datata e firmata, che asseveri:
 - la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui il la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica (cfr. art. 20 comma 1 del DPR 380/01, così sostituito dall'art. 5, comma 2, lett. a), legge n° 106 del 12.07.2011).
 - la tipologia delle opere da eseguire secondo la classificazione contenuta nel regolamento edilizio vigente (capo III art. 7 e seguenti);
 - la validità della documentazione catastale prodotta;
 - la conformità delle opere previste in progetto alle norme vigenti in materia d'eliminazione delle barriere architettoniche (L. 09.01.89 n. 13 art. 1 e D.M. 236 del 14.06.89);
 - Autocertificazione del Tecnico abilitato, debitamente datata e firmata, che attesti il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento, nel caso in cui il progetto riguardi interventi di edifici adibiti a civile abitazione (cfr. art. 8 comma 3, legge 447/95, così integrato dall'art. 3-bis, comma 5, legge n° 106 del 12.07.2011).
- rilievo dello stato di fatto dell'esistente, comprendendo piante e sezioni (in scala 1:100) relativi a tutti i piani, anche non abitabili, alle coperture, ai volumi tecnici, nonché indicazioni sulle finiture e distanze da confini, strade e edifici.
- dettagliata relazione tecnica delle opere da realizzare (elab. di cui alla lett. p) art. 19 Reg ed.), in duplice copia, datata e firmata da un tecnico abilitato, comprensiva dei riferimenti del progetto allo strumento urbanistico, l'impostazione architettonica ed urbanistica del progetto, caratteristiche degli elementi strutturali in elevazione, dei materiali di copertura, dei rivestimenti e delle finiture esterne, degli impianti e dei servizi tecnologici (riscaldamento, scarichi, approvvigionamento idrico del gas, etc

Sede in Piazza Castello n. 36 (edificio ex ONMI) . Telefono 0863- 501405 / 501409
e-mail: mmariani@comune.avezzano.aq.it ; mborsa@comune.avezzano.aq.it

ORARI D'UFFICIO

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

La
elab
ogni
rifer
dov



CITTA' DI AVEZZANO

Provincia di L'Aquila

SETTORE IV

SVILUPPO E PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

- idonea documentazione fotografica a colori sullo stato dei luoghi debitamente firmata dal tecnico e dalla ditta (formato minimo 10*13);
- ricevuta di versamento dei diritti di segreteria di €. 0,20 al mc. (vuoto per pieno, compreso interrati) con minimo di €. 120,00 e un massimo di €. 500,00, con allegato schema di calcolo dei volumi, da versare alla tesoreria comunale presso la Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila (delibera di Giunta Comunale n° 31 del 17.02.2004).
- idonea documentazione atta a dimostrare se il fabbricato esistente è provvisto di autorizzazione (licenza. Concessione edilizia, condono edilizio);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (con allegata copia documento in corso di validità), a firma del proprietario o del richiedente, attestante l'inesistenza, sull'area in oggetto, di eventuali vincoli di uso civico e/o demaniale, o in sostituzione certificazione del Commissariato Regionale agli usi civici;
- titolo di proprietà dell'immobile o dell'area di sedime (atto di compravendita, successione, donazione ecc.)
- copia della lettera di incarico al professionista per la redazione del progetto, controfirmata per accettazione dal professionista stesso, ai sensi dell'art. 18 del R.E..
- Atto di assenso del confinante, in caso di costruzione che impegni il confine con area libera presentato in conformità dell'art. 30 delle vigenti N.T.A., ovvero la suddetta "convenzione tra privati", deve intendersi come atto bilaterale in forma di atto pubblico o scrittura privata registrata;
- elaborato grafico, con indicato chiaramente lo stato di fatto, le opere difformi, le opere da realizzare, e lo stato futuro, datata e firmata da un tecnico abilitato, in duplice copia;
- Dichiarazione del Progettista, debitamente datata e firmata, che asseveri la rispondenza e conformità delle opere in progetto agli strumenti urbanistici all'epoca della realizzazione ed agli strumenti urbanistici vigenti e adottati;
- copia del deposito del progetto, presso il Servizio Tecnico per il Territorio competente (ex Genio Civile), poiché l'intervento è stato presentato ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/01; in alternativa dichiarazione a firma di un tecnico abilitato attestante che tale deposito non è dovuto ai sensi della legislazione vigente in materia;
- progetto degli impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettere a), b), c), d), e), g) del DMSE 22.01.08 n° 37 secondo le modalità di cui all'art. 5 de DMSE suddetto; nonché progetto degli impianti alimentati da energie rinnovabili di cui all'art. 11 comma 1 del Dlgs 03.03.11 n° 28 secondo le modalità di cui all'allegato 3 dell'art. 11 c.1 del D.lgs suddetto.
- indicazione circa la classificazione del fabbricato oggetto d'intervento secondo le schede di indagine funzionali relative al Centro Storico del Capoluogo, in base al loro valore storico-architettonico e alla loro consistenza, ai fini della valutazione della fattibilità dell'intervento (cfr. art. 7.1.13 lettere a), b), c), d), delle vigenti N.T.A.);

La documentazione di cui ai punti precedenti, dovrà essere prodotta in duplice copia per quanto riguarda elaborati grafici e relazioni tecniche ed in copia semplice per dichiarazioni ed asseverazioni tecniche; ed in ogni caso tale documentazione dovrà essere conforme a quanto riportato nel Reg. edilizio, con particolare riferimento agli artt. 18, 19 e seguenti (la lettera di trasmissione della documentazione integrativa dovrà essere firmata dalla ditta richiedente).

Si informa che ai fini della tutela della privacy e dell'art. 62 della L. R. 18/83 è possibile produrre un separato elaborato in cui siano riportate le piante con i soli profili ed aperture esterne, (senza la distribuzione interna) che sarà disponibile per l'accessibilità agli atti amministrativi, insieme agli elaborati progettuali non riportanti la distribuzione interna degli ambienti.

L'ufficio scrivente si riserva la facoltà di richiedere, in funzione di approfondimenti dell'esame della pratica in fase istruttoria, ulteriore documentazione qualora sia necessaria al fine dell'esame della stessa.

Si avvisa infine che, qualora la pratica non risulti completamente integrata dal cittadino entro 90 giorni dal ricevimento della presente, verrà conseguentemente trasmesso il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. n° 241/90 e s.m.i., per carenza di documentazione ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento Edilizio Comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Mauro Mariani



Tecnico Istruttore: Geom. Marco Borsa

